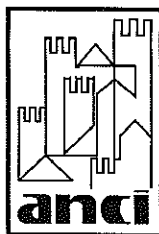

IL SEGRETARIO GENERALE



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot. n. 103/ag/st/ms-16

Roma, 4 luglio 2016

Oggetto: informazioni relative alle infrastrutture fisiche disponibili per la realizzazione di nuove infrastrutture in banda ultra larga

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha informato l'ANCI che, con la pubblicazione di un bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GURI 5a Serie speciale - n. 63 del 3 giugno 2016), Infratel Italia S.p.A., in qualità di soggetto attuatore degli accordi di programma conclusi tra il Ministero dello sviluppo economico e le Regioni Abruzzo, Molise, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto ha dato avvio alla procedura di selezione dei soggetti cui sarà affidata la costruzione, gestione all'ingrosso e manutenzione delle infrastrutture in banda ultra larga nelle aree a fallimento di mercato del territorio nazionale (cd. aree bianche), previsto dalla Strategia per la banda ultra larga adottata dal Governo il 3 marzo 2015 e soggetto ad autorizzazione della Commissione europea. Nelle prossime settimane altre procedure di selezione interesseranno le rimanenti Regioni.

La mappatura in dettaglio di tali aree, individuate a seguito della Consultazione pubblica conclusasi nel dicembre 2015, è disponibile presso il sito *web* della società, www.infratelitalia.it.


Nell'ambito delle procedure di selezione saranno favoriti i progetti che utilizzano maggiormente le infrastrutture fisiche esistenti, consentendo un impiego efficiente delle risorse pubbliche. Ciò in linea con la disciplina del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, che ha recepito la direttiva europea 2014/61/EU relativa alla riduzione dei costi di realizzazione delle infrastrutture in banda ultra larga.



Il citato decreto legislativo n. 33 del 2016 prevede l'obbligo dei soggetti pubblici e privati, gestori di infrastrutture di rete, di fornire le informazioni relative alle infrastrutture esistenti sul territorio nazionale da esse detenute al fine di consentire l'accesso e la condivisione alle stesse, a fronte di un adeguato corrispettivo economico. E' prevista anche, a tal fine, l'istituzione del Sistema nazionale federato delle infrastrutture (SINFI) ove sono raccolte le informazioni relative alle infrastrutture esistenti sul territorio nazionale che i medesimi soggetti sono tenuti a fornire per garantire la possibilità di accesso e condivisione alle stesse.

Nella fase di progettazione prevista dalle procedure di selezione, in coerenza con le finalità del vigente quadro normativo e al fine di consentire ai soggetti partecipanti di acquisire il necessario corredo informativo relativo alle infrastrutture esistenti che potranno essere utilizzate per minimizzare i costi di intervento, **si invitano tutti i Comuni in indirizzo a comunicare, entro il 30 luglio 2016, le pertinenti informazioni relative alle infrastrutture di cui siano proprietari.** Tali informazioni possono essere fornite nella pagina web: <http://www.infratelitalia.it/info-infrastrutture-disponibili-banda-larga/>, caricando le mappe dell'infrastruttura in formato geo-referenziato (.shp o .kmz).

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti.


Veronica Nicotra

A tutti i Comuni